



# COMUNE DI ANACAPRI

## PROVINCIA DI NAPOLI

### ORDINANZA SINDACALE N. 9/2020

**OGGETTO: PROVVEDIMENTO PER LA PIENA ATTUAZIONE DELLE MISURE GOVERNATIVE DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL COVID/2019 (CORONAVIRUS) SUL TERRITORIO COMUNALE.**

#### IL SINDACO

**CONSIDERATO** che l'Organizzazione mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

#### VISTA/O:

- **la delibera** del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- **il decreto-legge** 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, l'articolo 3;
- **da ultimi**, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020, recante "*Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020;

**PRESO ATTO** che il D.L. n. 6/2020 menzionato all'art.3, comma 2 prevede: "*2. Nelle more dell'adozione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 1, nei casi di estrema necessità ed urgenza le misure di cui agli articoli 1 e 2 possono essere adottate ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, dell'articolo 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e dell'articolo 50 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*"

**VISTE** le ordinanze del Presidente della Regione Campania n. 6 e n. 7 del 6 marzo 2020, n. 8 dell'8 marzo 2020 e n. 10 del 10 marzo 2020 e n. 12 dell'11 marzo 2020;

#### VISTI:

- **l'articolo 32** della Legge 833 del 23 dicembre 1978 relativa all'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale che demanda al SINDACO, in qualità di Autorità Sanitaria Locale, competenze per l'emanazione dei provvedimenti a tutela dell'ambiente e della salute pubblica;
- **l'art. 50** comma 5 del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000, Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali che definisce le attribuzioni del Sindaco per l'emanazione di provvedimenti contingibili ed urgenti, nella sua qualità di Autorità Sanitaria locale: "*5. In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente*



# COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

*locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Le medesime ordinanze sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessita' di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza ivi compresa la costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali”;*

**RILEVATO** dai provvedimenti sin qui adottati dal Governo e dalla Regione, che l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, richiedono la piena attuazione delle principali misure volte al contenimento del virus individuate dal Ministero della Sanità nell'evitare i contatti sociali, mantenendo la distanza tra i soggetti e, in particolare, evitare in ogni modo assembramenti di persone, costituenti la principale fonte di diffusione massima del virus;

**CONSIDERATO, altresì**, che il contesto particolare dell'isola di Capri richiede misure di massima prevenzione della diffusione del virus per le oggettive e specifiche maggiori difficoltà del territorio, connesse in particolare a:

- **le ridotte** risorse umane sul territorio e, in particolare, l'attuale dotazione organica del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Anacapri, che non permettono un'efficace e scrupolosa attività di sorveglianza di attuazione delle misure di prevenzione previste dai decreti governativi per numeri superiori di presenze sul territorio;
- **la presenza** sull'isola di un presidio ospedaliero di piccole dimensioni, con una ridotta misura dei posti di isolamento, potrebbe non garantire una idonea gestione ed assistenza in caso di diffusione dell'epidemia;
- **le oggettive** difficoltà dei trasporti marittimi da e verso l'isola, anche tenuto conto delle possibili condizioni meteo marine avverse, ancor più aggravate in ipotesi di trasporto speciale di eventuali pazienti risultati positivi al COVID- 19, tra l'altro non trasportabili con elisoccorso;

**RITENUTO** che il contesto descritto, soprattutto con riferimento alla necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione in considerazione della peculiare situazione logistica collegata ai trasporti via mare, impone la assunzione immediata di ogni urgente misura volta a prevenire, al massimo livello possibile, qualsiasi rischio di contagio e di diffusione del virus, integrando le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di adozione di misure precauzionali a tutela della sanità pubblica, e i sensi del combinato disposto dell'articolo 3 comma 2 del decreto-legge 23 febbraio 2020 n 6, e dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978 n 833, dell'articolo 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998 numero 112 e dell'articolo 50 TUEL;

**DATO ATTO** che è stato effettuato il necessario bilanciamento degli interessi pubblici e privati coinvolti attraverso una esaustiva, ragionevole e proporzionata ponderazione e valutazione degli stessi, ritenendo che sia indispensabile assicurare una tutela anticipata del bene primario della salute pubblica a fronte di interessi di altro tipo e riservandosi ogni altro eventuale successivo



# COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

provvedimento , anche all'esito della verifica dei risultati conseguiti a seguito dell'attuazione della presente ordinanza;

## CONSIDERATO che:

- **è stata** svolta un'approfondita ricognizione, anche attraverso contatti telefonici con tutti i titolari delle attività a cui è consentita l'apertura, di tutte le problematiche inerenti l'organizzazione del comparto del trasporto merci al fine di razionalizzare al meglio la consegna e lo smistamento delle stesse nei vari esercizi commerciali del territorio anacaprese;
- **è opportuno** fornire delle dettagliate indicazioni afferenti la disciplina per l'approvvigionamento delle merci sul territorio del Comune di Anacapri tese a ridurre quanto più e possibile il contagio del coronavirus;
- **la presente** disciplina, in linea con gli indirizzi regionale, è stata concordata anche con le autorità regionali competenti;

## ORDINA

Che, a partire dalla data odierna e fino a data da destinarsi, il trasporto merci dalla terraferma sul territorio di Anacapri dei generi alimentari e varie dovrà avvenire nel seguente modo:

1. Il trasportatore, munito dei dispositivi di protezione individuale, al molo di imbarco dovrà dotarsi del biglietto di andata e ritorno.
2. Una volta giunto sul territorio comunale la consegna dovrà avvenire nei pressi di ogni esercizio commerciale.
3. Il trasportatore non dovrà mai scendere dal proprio autoveicolo in quanto lo scarico/consegna delle merci dovrà essere effettuato a cura dell'esercente dell'attività destinataria delle stesse.
4. Ciascun trasportatore, pertanto, per facilitare lo scarico/consegna dovrà riporre nel proprio automezzo le merci secondo l'ordine di consegna ai vari negozianti lungo tutto il percorso.

Tale disciplina dovrà essere rispettata anche da coloro che si recano da Capri alla terraferma per approvvigionare le proprie attività commerciali.

La presente ordinanza potrà essere suscettibile di ulteriori integrazioni e/o variazioni in base ad eventuali future esigenze che dovessero verificarsi nel corso dell'applicazione delle disposizioni sopra indicate.

## DISPONE

Alla Polizia Municipale e agli altri Agenti della Forza Pubblica la vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza ai fini dell'adozione dei provvedimenti sanzionatori nei confronti dei trasgressori, che saranno puniti mediante l'applicazione della sanzione pecuniaria da euro 25,00 a euro 500,00 di cui all'art. 7bis comma 1bis del T.U.E.L. 267/2000.



# COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

In ogni caso per l'ipotesi di inosservanza del presente provvedimento verrà data comunicazione all'Autorità Giudiziaria, per gli eventuali provvedimenti di cui all'art. 650 del Codice Penale, salvo che il fatto non costituisca più grave reato ed ogni ulteriore provvedimento e sanzione previsto dalla normativa vigente.

Avverso la presente ordinanza è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al TAR Campania o in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e va pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio del Comune di Anacapri e sul sito web istituzionale.

Che il presente provvedimento viene comunicato:

Alla prefettura UTG di Napoli  
Alla A.S.L Napoli 1 Centro  
Al Commissariato P.S. Capri  
Alla Tenenza Guardia di Finanza di Capri  
Al Comando Stazione dei Carabinieri di Anacapri  
All'Ufficio circondariale marittimo  
Alla Regione Campania  
Alla Città Metropolitana di Napoli  
Alla Unità di crisi regionale

Anacapri, li 17/03/2020

**Il Sindaco**  
**f.to dr. Alessandro Scoppa**

